



Cementi e preparati contenenti cemento

La scheda è destinata ai produttori, agli importatori e ai venditori di cemento e di preparati contenenti del cemento (in seguito cemento)

Rischi per la salute



Il cemento è un legante idraulico, questo significa che indurisce a contatto con l'acqua. La miscela di cemento e acqua viene descritta come colla di cemento la quale, dopo un tempo d'idratazione definito, indurisce a formare pietra di cemento. La colla di cemento, una **soluzione fortemente alcalina** con un valore pH superiore a 13, può provocare delle irritazioni della pelle e degli eczemi. Per la composizione della materia prima utilizzata, nella produzione del cemento si può formare del cromo (VI) solubile.

Il Cr(VI) può provocare degli eczemi da reazioni allergiche come pure malattie della pelle di lunga durata.

Riduzione del tenore di cromo (VI)

L'aggiunta di riducenti permette di abbassare il tenore di cromo (VI) a dei valori molto bassi. Il cemento è considerato come povero in cromo (VI) quando il tenore dello stesso si situa al di sotto di 0.0002% (= 2 ppm - parti per milione). Dato che la durata dell'azione riducente è limitata nel tempo, è fondamentale che sugli imballaggi siano indicate le condizioni di efficacia garantita → vedi capoverso "Data di confezionamento".

Le premesse per un'efficace riduzione chimica del cromo esavalente sono un contenuto di agente riducente in eccesso come pure delle condizioni di deposito secche e un imballaggio intatto. A temperature superiori a 60 °C, l'effetto riducente può andare perso. Bisogna dunque rispettare le condizioni di deposito indicate.

Regolamentazione / norme

Le disposizioni svizzere sul tenore in cromo (VI) nei cementi e l'etichettatura speciale sono indicate nell'allegato 2.16 dell'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, 814.81). Queste disposizioni corrispondono di fatto alle prescrizioni dell'UE.

Il cemento di origine svizzera è di principio messo sul mercato povero in cromo (VI).

I prodotti a base di cemento, a causa dell'aggiunta di altri ingredienti, possono però contenere nel prodotto finito dei valori di cromo (VI) troppo elevati.

Etichettatura del cemento povero in cromo (VI)

Di principio l'imballaggio e la caratterizzazione devono corrispondere alle esigenze poste dall'Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, 813.11).

Indipendentemente dal loro tenore in cemento, i cementi venduti ai privati devono essere muniti di simbolo di pericolo « Xi », dell'indicazione di pericolo « irritante », delle frasi di rischio R 38-41 e dei consigli di prudenza S 2-22-24-26-37/39-46 (cfr. esempio dell'etichetta riportata sotto).

Le indicazioni devono essere facilmente leggibili, indelebili e formulate in almeno due lingue ufficiali.

In ragione del loro tenore in cemento, spesso considerevole, i preparati contenenti del cemento dovranno essere etichettati, nella maggiore parte dei casi, come il cemento.

I cementi poveri in cromo (VI) non sono classificati come sensibilizzanti e non devono dunque essere etichettati con la frase di rischio R43. Ciò nonostante è comunque raccomandato indicare i rischi che ne derivano, ad esempio quelli relativi alla polvere, l'alcalinità ecc.

Indicazioni del tipo « povero in cromo », « tenore in Cr(VI) < 0.0002% », « povero in cromo secondo 2003/53/CE » sono possibili ma non sono obbligatorie.


Devono poi essere indicati il nome, l'indirizzo e il numero di telefono del produttore svizzero o dell'importatore. Se il prodotto non è destinato al grande pubblico, l'indirizzo del fornitore dello spazio economico europeo è sufficiente.

Data di confezionamento e conservabilità

Se il tenore di cromo (VI) è inferiore a 2 ppm grazie all'aggiunta di un riducente, sull'imballaggio deve figurare in modo leggibile la data di confezionamento, le condizioni per il deposito e la durata massima di conservazione che garantisce il rispetto della concentrazione limite di 2 ppm fissata per il cromo (VI) solubile.



Il cemento non può più essere venduto né utilizzato dopo la data di scadenza. E' particolarmente importante che non solo i commercianti e gli importatori, ma anche gli utilizzatori finali di cemento osservino la data di riempimento e la durata di conservazione. Le indicazioni richieste inerenti al prodotto devono figurare direttamente sull'imballaggio o su un'etichetta ben affrancata all'imballaggio.

	<p>Rischi particolari : R 38 Irritante per la pelle R 41 Rischio di gravi lesioni oculari</p> <p>Consigli di prudenza : S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini. S 22 Non respirare le polveri S 24 Evitare il contatto con la pelle S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. S 37 Usare guanti adatti. S 39 Proteggere gli occhi/la faccia. S 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.</p>	<p>Malta...</p> <p>Besondere Gefahren: R 38 Reizt die Haut. R 41 Gefahr ernster Augenschäden.</p> <p>Sicherheitsratschläge: S 2 Darf nicht in die Hände von Kindern gelangen. S 22 Staub nicht einatmen. S 24 Berührung mit der Haut vermeiden. S 26 Bei Berührung mit den Augen sofort gründlich mit Wasser abspülen und Arzt konsultieren. S 37 Geeignete Schutzhandschuhe tragen. S 39 Schutzbrille/Gesichtsschutz tragen. S 46 Bei Verschlucken sofort ärztlichen Rat einholen und Verpackung oder Etikett vorzeigen.</p>
	<p>Xi Irritante Reizend</p> <p>Contiene cemento Enthält Zement</p> <p>Zementprodukte AG Bundesplatz 4 3000 Bern Tel. 031 000 00 00</p> <p>Data di confezionamento</p>	<p>Rischi supplementari per l'uomo e per l'ambiente: Reagisce con l'umidità e diventa alcalino. Di conseguenza il contatto prolungato con il prodotto umido (per esempio le ginocchia nel cemento umido) può provocare delle gravi lesioni alla pelle. Inquina poco l'acqua.</p> <p>Riduzione del cromo (VI): Un additivo riduce a meno di 2 ppm il tenore di cromo (VI) del cemento contenuto nel prodotto pronto all'uso. Per preservarne l'effetto bisogna rispettare le indicazioni di stoccaggio e la durata di conservazione.</p> <p>Indicazioni sullo stoccaggio: Se conservato al secco nel sacco chiuso il prodotto può essere usato fino a 12 mesi dopo la data di produzione.</p> <p>Smaltimento: Miscelare i resti del prodotto con acqua, lasciare indurire e smaltire come rifiuti inerti. Non smaltire nelle canalizzazioni o con i rifiuti urbani.</p> <p>Zusätzliche Gefahrenhinweise für Mensch und Umwelt: Reagiert mit Feuchtigkeit stark alkalisch. Das mit Wasser versetzte Produkt kann bei längerem Kontakt (z.B. Knien im feuchten Mörtel) infolge der Alkalität ernste Hautschäden hervorrufen. Das Produkt ist schwach wassergefährdend.</p> <p>Chrom(VI)-Reduktion: Die Zubereitung ist chrom(VI)arm, da der Gehalt an sensibilisierendem Chrom(VI) durch Zusätze auf unter 2 ppm im Zementanteil des verwendungsfertigen Mörtels reduziert worden ist. Voraussetzung für die Wirksamkeit der Chrom(VI)-Reduktion ist die sachgerechte Lagerung und die Beachtung der Haltbarkeit.</p> <p>Sachgerechte Lagerung: Im geschlossenen Gebinde und trocken gelagert, ist das Produkt bis zu 12 Monate über das Produktionsdatum (siehe Gebinde oben, TT/MM/JJ) hinaus haltbar.</p> <p>Entsorgung Restmaterial mit Wasser mischen, aushärten lassen und als Bauschutt wie Betonabfälle entsorgen. Nicht in die Kanalisation gelangen lassen oder mit dem Hausmüll entsorgen.</p>

Valori limite su posto di lavoro

Per i componenti del cemento più ricorrenti non devono essere superati i seguenti valori limite sul posto di lavoro (concentrazione massima sul posto di lavoro MAK):

Cemento Portland (polvere)	5 mg/m ³
Idrossido di calcio	5 mg/m ³
Quarzo	0.15 mg/m ³

Misure di protezione tecniche, organizzative e personali

Oltre alle allergie e alle irritazioni della pelle, bisogna tenere conto del rischio legato alla polvere. Sul posto di lavoro bisogna prevedere un luogo dove potersi lavare, deve esserci una doccia per gli occhi o almeno un contenitore destinato a questo scopo.



Carichi superiori a 25 kg non devono essere mossi manualmente ma con l'aiuto di un mezzo meccanico. Secondo l'età, il sesso e la costituzione del lavoratore, la frequenza dei gesti destinati a sollevare e trasportare anche dei pesi meno pesanti possono rappresentare un carico e una sollecitazione elevata. I valori indicativi ammessi per il sollevamento di carichi si trovano nel commento all'Ordinanza 3 della Legge sul lavoro (OLL3, art 25). Lo strumento di valutazione del SECO "Rischi per l'apparato

locomotore" permette una valutazione per i posti di lavoro per i quali sono sollevati e trasportati carichi. <http://www.seco.admin.ch/dokumentation/publikation/00009/00027/02297/index.html?lang=it>

Schede di dati di sicurezza (SDS)

Il produttore o l'importatore responsabile devono allestire una scheda di dati di sicurezza secondo l'allegato 2 dell'Ordinanza sui prodotti chimici. Questa scheda è destinata al consumatore professionale e deve essere messa a disposizione, se richiesta, anche nel commercio al dettaglio e nei centri del fai-da-te. Una scheda allestita secondo i criteri dell'UE è accettata a condizione che sia completata con i dati specifici richiesti per la Svizzera. La scheda di dati di sicurezza deve essere consegnata al più tardi al momento della prima fornitura del consumatore professionale.

La manipolazione del cemento deve tener conto delle informazioni che vi figurano.

Ulteriori informazioni su come adattare le SDS estere sono riportate su www.chemsuisse.ch nella scheda informativa C02 o nella direttiva "La scheda dei dati di sicurezza in Svizzera" (scaricabile da <http://www.bag.admin.ch/chemicalshttp://www.bag.admin.ch/chemicals>).

Obbligo di annuncio

I cementi prodotti o importati in Svizzera sono soggetti all'obbligo di annuncio che deve essere effettuato entro 3 mesi dall'immissione sul mercato. Per la ripresa dei dati nel registro dei prodotti (vedi schede informative B01 e B02 su www.chemsuisse.ch) presso l'organo di notifica dei prodotti chimici della Confederazione, occorre fare capo al seguente sito:

<http://www.bag.admin.ch/anmeldestelle/00932/index.html?lang=it>

Persona di contatto per i prodotti chimici

Le ditte che producono del cemento o che lo importano per la vendita, devono comunicare alle autorità cantonali, il nome della **persona di contatto per i prodotti chimici** per la manipolazione di prodotti chimici (vedi scheda C03 sotto www.chemsuisse.ch).

Pubblicità

La pubblicità non deve indurre in errore circa la pericolosità o la manipolazione del prodotto.

Informazioni supplementari e schede informative

Le schede informative concernenti la Legge sui prodotti chimici e le disposizioni speciali possono essere ottenute presso le autorità cantonali e su www.chemsuisse.ch.

Indirizzo di contatto

Per ulteriori informazioni, rivolgetevi al vostro servizio cantonale competente.